

AGENDA DIGITALE LOCALE

STIAMO CARICANDO IL FUTURO



Digital divide



Smart City



Conoscenza



Democracy e
Governance

FOCUS GROUP CAMPOGALLIANO

| | |
|-------------------------------|--|
| Tipologia partecipanti | Cittadini |
| Sede | Museo della Bilancia, via Garibaldi 34/a |
| Data | Martedì 11 Luglio, ore 20.30 |



COMUNE DI CAMPOGALLIANO



CITTÀ DI CARPI



COMUNE DI NOVI DI MODENA



COMUNE DI SOLIERA

Presenti

Numeri: 14 partecipanti (4 donne e 10 uomini)

Titolo di studio: 2 diplomati, 9 laureati, 1 master, 3 non hanno dichiarato

Professione: 2 studenti, 1 responsabile tecnico, 1 agricoltore, 1 designer della comunicazione, 1 imprenditore/manager, 1 dirigente azienda ICT, 1 giornalista, 1 libero professionista, 1 disoccupato, 1 sviluppatore software, 3 non hanno dichiarato

Età media: 39,9 anni

Premessa

Chiara Pederzini, assessore (Ambiente e Qualità Urbana, Tutela del Territorio e Protezione Civile, Promozione del Territorio, Comunicazione e Innovazione, Progetto Laghi) del Comune di Campogalliano, ha introdotto i temi della serata e ha spiegato come la composizione dei partecipanti al focus group fosse riconducibile a gruppi eterogenei tra di loro.

Sergio Duretti, Direttore Divisione Integrazioni Digitali di Lepida Spa, ha presentato le caratteristiche del progetto AdLER (Agende Digitali Locali in Emilia Romagna) e ha descritto gli investimenti programmati a livello infrastrutturale dalla Regione Emilia Romagna sul territorio dell'Unione.

Il moderatore dell'incontro Stefano Gatti, ha presentato i razionali di un processo partecipato e ha descritto ai presenti l'organizzazione della serata.

La discussione che ha seguito è stata suddivisa in 5 momenti di discussione sulle tematiche presentate dal moderatore ai presenti, tramite 5 domande.

Andamento dell'incontro

Il clima dell'incontro è stato disteso e i partecipanti si sono rivelati molto collaborativi. La presenza inoltre di esperti del settore si è rivelata proficua poiché ha permesso di fare una serie di approfondimenti su piattaforme tecnologiche e infrastrutture di rete.

Discussione

1. In tema Agenda Digitale parleremo di interventi possibili sul digitale. Cosa significa per voi "digitale"?

- Tutto quello che non è su carta. Tutto ciò che non è scritto. Tutto quello che è veloce e non manuale.
- I contenuti accessibili tramite un computer. I contenuti accessibili tramite uno smartphone
- Qualcosa che rimane in eterno
- Un Cyberspazio tanto importante come la realtà.
- Digitale è quello che permette di sopperire ad un certo tipo di problema. Qualcosa di pragmatico.
- Digitale qualcosa di non cartaceo e perciò che dovrebbe essere snello. Qualcosa che dovrebbe portare ad uno snellimento e semplificazione dei processi, ma non sempre così.
- Il digitale come un sistema per evitare le perdite di tempo.
- Digitale è un modo di organizzare i dati e fare analisi degli stessi.
- Il digitale come una coperta di Linus, rassicurante la sua presenza nelle nostre vite.

2. ADER (Agenda Digitale della Regione Emilia Romagna) intende ri-consegnare alle persone un ruolo attivo per tracciare la strada dell'innovazione. Per questo motivo vogliamo avere da voi

una fotografia della situazione digitale dell'Unione. Quali sono, secondo voi, gli aspetti di forza del vostro territorio in ambito digitale? Avete avuto modo di sperimentarli?

- Il Museo della Bilancia di Campogalliano incrementa le proprie visite grazie alla presenza su Tripadvisor. E' un'opportunità per le imprese locali per farsi trovare.
- Il Comune, anche su spinta regionale, ha investito sul processo di conservazione sostitutiva.
- Grazie a sviluppatori locali è possibile scaricare una App, chiamata *Spiiky*, che permette di accedere a specifiche scontistiche (scaricabili tramite coupon) in ambito di ristorazione, turismo ecc.. Questo permette una promozione delle attività locali. Non tutti i presenti conoscevano questa App.
- In una frazione del Comune di Campogalliano sono stati organizzati gruppi di controllo del vicinato. Tali gruppi vengono gestiti da coordinatori che sono in contatto diretto con la polizia municipale, la quale si occupa di inviare o ricevere messaggi di aggiornamento. I coordinatori si occupano a loro volta di trasmettere le comunicazioni ai gruppi presenti sul territorio.
- La webapp Bibliomo (Polo Bibliotecario Modenese) permette di accedere tramite un'unica interfaccia alle risorse di molte delle biblioteche presenti sul territorio modenese. Tale webapp risulta utilissima per la ricerca di contenuti e per la prenotazione da remoto degli stessi. Viene fatto presente che da qualche mese è presente anche EmiLib che raccoglie i contenuti digitalizzati delle biblioteche di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza.
- In ambito agricolo sono stati digitalizzati tutti i moduli. Le difficoltà però legate alla loro compilazione portano spesso a doversi avvalere di un mediatore.
- Dal punto di vista delle infrastrutture di rete si segnala che nelle frazioni di Campogalliano, sono presenti offerte basate su tecnologia Wi-Max/Hiperlan che permettono l'accesso alla rete agli utenti più disagiati.
- la fibra ottica c'è a Campogalliano. Una ditta tedesca multinazionale di Campogalliano usufruisce da qualche anno della fibra ottica per collegare in rete la propria strumentazione elettronica.

3. Quali sono invece le criticità e gli aspetti meno positivi del vostro territorio in ambito digitale? Avete avuto modo di sperimentarli?

- Mi piacerebbe si potesse semplificare l'accesso ai propri documenti anagrafici, senza dover necessariamente passare da uno sportello fisico.
- La pubblica amministrazione sta procedendo a digitalizzare i processi ma molti di questi non sono ancora completamente digitali. Questo porta a dover integrare procedimenti digitali ed analogici negli stessi processi con il risultato di ottenere una semplificazione a metà. Le banche da questo punto di vista sembrano più avanti.
- La firma digitale viene poco utilizzata. Mi sembra più utile della PEC. Se riesco a fare tutto online ma poi devo andare in Comune a firmare, non è più semplificazione.
- Il sentore è quello di poca comunicazione tra uffici adiacenti. In Comune mi mandano da un ufficio all'altro per timbrare lo stesso documento. Gli uffici non si scambiano i dati: bisognerebbe capire se sono le competenze digitali a mancare o le piattaforme di condivisione dei dati.
- Le difficoltà che troviamo potrebbero essere legate anche alla nostra generazione che è in una fase di transizione. Per fare un esempio: a scuola esiste da qualche tempo la pagella digitale, ma dopo averla scaricata ne stampo una copia e a scuola me ne forniscono sempre una copia cartacea (paradossalmente siamo passati da una copia a due cartacee).

- A volte il problema sembra che non si possa digitalizzare tutto. Tutto si può fare in analogico ma non tutto si può fare in digitale. Questo è un grosso limite. Si traduce anche in un problema di costi, quando si vuole mantenere paralleli i servizi analogici e digitali.
- Difficoltà nel recuperare le informazioni sul sito dei Comuni. Chiamo in Comune per capire dove trovare le informazioni che mi servono.
- A livello di infrastruttura di rete, le offerte degli operatori economici risultano essere molto alte.
- Alcune imprese, di territori limitrofi hanno installato dei ripetitori per amplificare il segnale, in modo da raggiungere via HiperLAN più utenze.
- Dal punto di vista contrattuale mi sembra assurdo che nei condomini ognuno abbia il proprio contratto ed invece non ci sia una gestione centralizzata dei contratti e delle utenze. Questo porterebbe più trasparenza ed una semplificazione a livello di gestione.
- Gli obiettivi che l'Italia vuole raggiungere secondo l'AGID sono quelli di avere tutte le abitazioni raggiungibili con almeno 30 Mbit/sec entro il 2020. Questo non vuol dire che il 100% della popolazione attiverà il servizio di internet a banda larga entro il 2020, ma che verrà raggiunta a livello di infrastrutturale, soprattutto nelle aree a fallimento di mercato tramite investimenti pubblici.

4. Quali proposte e richieste rivolgete all'Unione nell'ambito dell'Agenda Digitale? Cosa non può mancare nell'Agenda Digitale dell'Unione?

- Un accesso federato per tutti i servizi pubblici.
- Mi piacerebbe vedere anche un offerta pubblica per gestire l'accesso all'infrastruttura di rete. Questo non è possibile per questioni legate alla concorrenza.
- Bisognerebbe che tutti i Comuni aderissero all'Anagrafe Nazionale della popolazione residente. Al momento solo 20 Comuni hanno aderito a tale progetto. Mi piacerebbe ci fossero delle azioni legate all'integrazione con Spid e PagoPA (infrastrutture nazionali di autenticazione federata e pagamento).
- Sarebbe utile migliorare la comunicazione della protezione civile in caso di calamità. La situazione che si è venuta a creare post-sisma ha dimostrato che il coordinamento della protezione civile funziona bene a livello operativo ma manca la parte di comunicazione verso il cittadino. Mi piacerebbe vedere realizzato un sistema di comunicazione in tempo reale fra protezione e civile e cittadini in caso di calamità naturale.
- L'Unione sta già utilizzando della messagistica: il sistema si chiama Gastone CRM. Per l'alluvione di Soliera è stato utilizzato questo sistema. C'è anche una app adottata in tutto il mantovano e si chiama Alert System: permette al sindaco di mandare le notizie a tutti i cittadini iscritti. Ci sono due fattori negativi: il cittadino si deve iscrivere, l'operatore skillato che sa usare il sistema deve scrivere la comunicazione relativa all'allerta. Il Comune di Campogalliano si sta dotando di Gastone CRM ma in prima istanza non lo utilizzerà per le emergenze. Gastone inoltre permetterebbe anche una comunicazione bi-direzionale, dal cittadino verso la PA. L'esigenza che emerge quindi è quella di valutare l'applicabilità di Gastone CRM alle comunicazioni emergenziali.
- Sarebbe utile una app che gestisca la coda agli sportelli dei Comuni dell'Unione. Tali app esistono già sul mercato ma si integrano solo con sistemi elettronici di gestione delle code.
- Mi piacerebbe una maggiore interazione tra i soggetti che vanno ad eseguire dei lavori per il Comune in una stessa zona. Ad esempio dove vivo stanno programmando dei lavori per la costruzione di un acquedotto: visto che è una zona a fallimento di mercato potrebbero sfruttare gli scavi che verranno fatti per posare della fibra ottica. L'esigenza è quella di una maggiore condivisione delle informazioni.

- Migliorare la leggibilità del sito web dell'Unione e dei Comuni. Valutare la possibilità di utilizzare uno stesso template in modo tale da minimizzare l'impatto e la formazione degli utenti. Visto che stasera sono emerse iniziative che non conosceamo direttamente, prevedere una gestione più "appariscente" delle news in fatto di investimenti che vengono fatti sul territorio.
 - Vicino a Campogalliano ci sono due piccole periferie: non emarginiamole dal punto di vista degli investimenti a livello infrastrutturale. In queste periferie ci sono anche dei quartieri con 400 famiglie. Alcuni siti come <http://bandaultralarga.italia.it/> forniscono le informazioni sugli sviluppi futuri a livello infrastrutturale sul territorio italiano, sulla base dei dati forniti dagli operatori.
5. **Per concludere: provate ad identificare con una parola o con una frase i temi che ritenete veramente prioritari e su cui l'Unione dovrebbe investire tramite l'Agenda Digitale.**
- Rapporto più diretto tra cittadino, impresa e PA. Più tempestività nelle comunicazioni soprattutto in situazioni di emergenza.
 - Meno filtri a livello comunicativo tra i vari uffici. Condivisione delle informazioni.
 - Sistemi più rapidi e più semplici.
 - Documenti online del cittadino con accesso personalizzato.
 - Pagamenti tasse locali online sul sito del comune.
 - Pagamenti online.
 - Migliorare il sito dell'Unione e dei Comuni a livello di accessibilità.
 - Connettività. Accesso veloce. Soprattutto dal punto di vista delle aziende una connessione lenta è molto penalizzante, si arriva addirittura a delocalizzare i servizi.

Parole chiave

